

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. A. Manzoni & C.
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo
Via Prefettura - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali :: ::

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI E TIPOGRAFIA: Via di Pramparo N. 35 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - FORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

PREZZI per ogni millimetro di altezza
larghezza una colonna: Avvisi, commo-
re, 0,75 - Finanziari, legali, assemblee,
diffusi, concorsi, aste, comunicati ecc.
L. 1,50 - Necrologi L. 1,50 - Corpo de
Giornale L. 2 - Tassa Governativa più

Conto corrente con la Poste

Consiglio dei Ministri ha ultimato i proficui lavori della presente sessione

ROMA, 7.

Stamane alle 10 si è di nuovo riunito il completo Consiglio dei Ministri. Presiedeva il Capo del Governo on. Mussolini e fungeva da segretario l'onorevole Suardo.

Finanze

Nuovo Statuto del Banco di Napoli
Su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri ha approvato il nuovo statuto del Banco di Napoli.

Con tale provvedimento le funzioni e le operazioni di quell'Istituto vengono disciplinate tenendo conto, da un lato, delle tradizioni dell'Ente e dall'altro della necessità di adeguare l'attività alle nuove funzioni di libero Istituto di credito.

A far parte del Consiglio generale, organo massimo dell'Istituto, vengono chiamati oltre i rappresentanti del Comune e della Provincia di Napoli, del Comune e della Provincia di Bari e dei rappresentanti dell'industria, del commercio e dell'agricoltura del napoletano, un rappresentante per ognuna delle altre regioni dell'Italia meridionale, centrale e settentrionale, nelle quali il Banco svolge la propria azione.

Lavori Pubblici

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, il Consiglio approva:

— Uno schema di provvedimento col quale sono stabilite precise norme di ordine generale intese ad assicurare che, quando, a seguito di disastri torrici di altra natura, si manifesti necessità di intervento statale a tutela della pubblica incolumità o per il ripristino delle turbate condizioni della pubblica economia, l'azione governativa si svolga con unità di direttive e con un piano organico che consenta la più rapida attuazione delle provvidenze emanate con evidente economia di spesa e con la più utile attuazione dei benefici concessi. La applicazione dei provvedimenti rimanga affidata al Ministro dei Lavori Pubblici il quale, avendo già in forza di altri disposizioni legislative il compito della direzione e del coordinamento dei diversi servizi di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità, li meglio in grado di precisare i bisogni dei danneggiati e di proporre sotto quali forme e sotto quali limiti convenga che lo Stato svolga la sua azione per le opere definitive di ripristino e di riassetto.

— Uno schema di provvedimento con il quale si stabiliscono semplificazioni di procedura per le espropriazioni occorrenti per lavori da eseguirsi da parte dell'Ispettorato della Maremma toscana.

— Uno schema di R. D. che autorizza la concessione del nuovo tronco ferroviario da Casaglio a Lograto e la elettrificazione della tratta Bressa-Orzinuovi. Con il completamento e la elettrificazione della linea si otterrà un servizio più adeguato ai bisogni della regione, ricca di industrie e di prodotti agricoli.

— Uno schema di R. D. con cui si autorizza la stipulazione della convenzione con la Società concessionaria della ferrovia Calazio Cortina d'Ampezzo. Doppio per l'elettrificazione della linea stessa. Il nuovo mezzo di trazione aumenterà notevolmente il valore della ferrovia dalle Dolomiti importante specialmente dal lato turistico sopprimendo gli inconvenienti derivanti dall'attuale trazione a vapore.

— Uno schema di R. D. con cui si autorizza la concessione alla Provincia di Rovigo della ferrovia Adria-Ariano. La costruzione di questa ferrovia della lunghezza di circa 10 chilometri a scartamento normale sarà di grande vantaggio per la zona del Polesine così ricca di prodotti agricoli.

— Uno schema di provvedimento con il quale si consente la concessione di speciali premi alle ditte esercenti linee automobilistiche di gran turismo.

— Uno schema di provvedimento con cui si autorizza la concessione della ferrovia Aosta-Pro S. Didier. La costruzione di tale ferrovia già da tempo richiesta si è resa necessaria per facilitare lo sfruttamento delle ricchezze minerarie della regione.

Economia Nazionale

I Consigli provinciali dell'Economia

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia Nazionale, ha poi approvato:

— Schema di provvedimento sui Consigli provinciali dell'Economia. Il provvedimento, la cui emanazione è stata rinviata dalla necessità di coordinare le norme con le disposizioni relative all'ordinamento ed al funzionamento dell'organizzazione sindacale dello Stato, è inteso a rendere più semplice ed efficace la struttura dei Consigli provinciali dell'Economia, in modo da farne degli organi periferici intimamente legati alla funzione governativa ed appoggiati in maniera adeguata alle condizioni economiche delle singole provincie. Col provvedimento medesimo, pur rispettando le linee fondamentali stabilite dalla legge 18 aprile 1926 N. 731, che istituì i Consigli provinciali della Economia, vengono ad introdursi in essi alcune importanti modificazioni. Anzitutto si creano gli Uffici provinciali dell'Economia come uffici esecutivi dei Consigli e ad un tempo organi locali del Ministero dell'Economia Nazionale. La presidenza dei Consigli resta assegnata ai Prefetti coordinati dal vice-presidente e dai presidenti di Sezione nominati dal Ministro dell'Economia

Nazionale. I Consigli risultano costituiti da 12 a 18 membri elettivi scelti dalle organizzazioni sindacali o dalle istituzioni esistenti nella provincia, oltre a determinati funzionari che hanno competenza sull'attività economica della provincia e che sono membri di diritto. I Consigli dovranno essere costituiti entro il 1927 a cura dei Prefetti in tutte le provincie ad eccezione di quelle recentemente istituite col R. D. 2 gennaio 1927 N. 1 delle quali gli studi e provvedimenti preparatori saranno affidati ad appositi commissari governativi. Col 30 giugno, infine, le circoscrizioni delle Camere di Commercio e dei Consigli provinciali dell'Economia destinati ad assorbire coincidano con le circoscrizioni provinciali.

— Schema di regolamento contenente le norme per la costruzione, impianto, esercizio, sorveglianza degli apparecchi a pressione e degli apparecchi o impianti per la combustione. Tale regolamento consta di tre titoli di cui il primo comprende le norme riguardanti la prevenzione contro gli infortuni, il secondo quello sul controllo per l'economia dei combustibili e il terzo disposizioni di carattere generale e comuni ai due titoli precedenti, se con l'emanazione di questo provvedimento l'Associazione nazionale per il controllo della combustione verrà messa in grado di svolgere in pieno e con sicuro indirizzo la propria attività.

— Schema di provvedimento che disciplina la vendita delle carni fresche e di quelle congelate con speciale riguardo alle diverse qualità. Detti provvedimenti tendono a tutelare il consumatore con norme dirette ad assicurare la corrispondenza dei prezzi di vendita alle varie qualità di carne.

Lavoro e Cooperazione

— Schema di provvedimento per il riordinamento dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione. Tale provvedimento riordina la struttura ed i compiti dell'Istituto predetto al fine di promuovere ed assistere l'attività degli organismi cooperativi e di quegli enti a natura economica che operano nel campo della produzione nazionale, istituto che fin ad oggi ha svolto la sua azione nella illuminata ricerca delle istituzioni cooperative, assume oggi notevoli e numerosi compiti, in riferimento anche ai postulati stabiliti nella Carta del Lavoro. All'Ente così trasformato viene imposta la denominazione più adeguata alle nuove finalità di Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione.

— Schema di provvedimento che stabilisce nuove disposizioni sul funzionamento del Consorzio obbligatorio per la industria. Offerta sceltiana per quanto riguarda la classificazione quantitativa e la determinazione del prezzo potenziale degli zolfi.

— Schema di R. D. che provvede alla sistemazione della direzione delle Regie Scuole commerciali.

Comunicazioni del Partito

Per la radunata nazionale del Volontari di guerra

ROMA, 7.
S. E. il Capo del Governo ha ricevuto di seguente telegramma:

«Sono giunto stasera a Gadames, ma gnifici città sabariana, complesso un volo di 600 chilometri che le dividono dalla costa mediterranea. E' la prima volta che un membro del Governo giunge a questo estremo confine tripolitano dove il tricolore sventola in mezzo al deserto. Ai superbi soldati d'Italia che conosci dai nuovi doveri imposti dal regime tengono qui alta la bandiera della Patria, ho portato l'augurio del saluto del Duce. Essi ed il loro magnifico capo colonnello Volpini sono veramente ammirabili ed animati. Balbo, sottosegretario di Stato all'Aeronautica.

Il ritorno a Roma

ROMA, 7.
S. E. Balbo è rientrato stamane a Roma, reduce dal suo raid nel Mediterraneo. Partito da Tripoli alle 6.35 con un bel volo di circa 1100 chilometri, ha sbarcato all'Idroscalo di Vigna di Valle alle ore 12.30 compiendo l'intero percorso in ore 5.55 alla media oraria di circa 180 chilometri.

Per la Casa del Fascio di Forlì
Lo stesso Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:
All'avvocato Ivo Olivetti, Segretario della Federazione Fascista di Forlì che ha iniziato una sottoscrizione tra i fascisti della provincia per la costruzione della Casa del Fascio, S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha così telegrafato:

«Vi mando per la nostra e nostra Casa del Fascismo forniture una offerta personale di L. 5000. Vuole essere anche un'attestazione del mio compiacimento per la gagliarda ripresa del fascismo nella mia provincia che deve mettersi alla testa di tutte le provincie d'Italia. Si tratta di lavorare perfezionandosi. Si tratta di lavorare in profondo ed in silenzio. — MUSSOLINI.

Diplomatici ricevuti dal Re

ROMA, 7.
S. M. il Re ha ricevuto oggi alle ore 10.45 in udienza solenne S. E. il signor Don Rafael Estrel Urena, il quale ha presentato alla S. M. le lettere che lo accreditano presso la Real Corte in qualità di inviato straordinario e ministro plenipotenziario dell'Aragonia e di ministro plenipotenziario della Repubblica domenicana.

S. M. il Re ha pure ricevuto oggi alle ore 11 in udienza solenne S. E. Ali Mohamed Khan il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso la Reale Corte in qualità di inviato straordinario e ministro plenipotenziario dell'Afghanistan nonché quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore.

— Schema di provvedimento recante disposizioni per la lotta contro il calceio del baco da seta. Con questo provvedimento si renderà efficace la lotta contro tale malattia già conducono i bacchiatori più accorti e che per avere sicura garanzia di pieno successo devono essere fatti in tutti gli allevamenti sospetti o minacciati di infezione.

— Schema di provvedimento contenente disposizioni eccezionali per la cattura del passero alfine di proteggere la coltura granaria.

— Schema di provvedimento concernente la proroga dei termini per l'emissione dei decreti ministeriali che autorizzano la continuazione dell'esercizio dei magazzini generali ai sensi del R. D. L. 1° luglio 1926 N. 2900. Tale proroga stabilisce al 30 giugno 1927 si è resa necessaria per il completamento della istruttoria in corso. Con lo stesso provvedimento si dettano norme per la cessazione di ogni nuova attività da parte dei Magazzini generali che non ottengono l'autorizzazione a continuare l'esercizio.

— Schema di R. D. riguardante la protezione temporanea delle invenzioni industriali e dei modelli e disegni di fabbrica relativi ad oggetti che figurano nella Fiera campionaria internazionale di Padova nel giugno 1927.

— Schema di R. D. concernente norme a completamento del R. D. L. 16 maggio 1926 N. 908 relativo alla liquidazione degli istituti pensionari ex austriaci.

— Schema di R. D. per la estensione al territorio di Fiume delle disposizioni vigenti per la tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli, per la limitazione obbligatoria degli orari di lavoro e per il divieto dell'impiego del lavoro bianco nella fabbricazione dei fiammiferi.

— Schema di R. D. che modifica l'articolo 74 del regolamento del credito fondiario approvato con R. D. 5 maggio 1910 nel senso che il versamento dei tributi dovuti all'Esercizio per tasse sugli affari derivanti da operazioni ipotecarie viene concentrato nei soli uffici del capomoglie dove hanno la sede centrale gli Istituti di credito.

Comunicazioni

Il Ministro delle Comunicazioni ha sottoposto al Consiglio dei Ministri, che ha approvato, uno schema di R. D. sulla tariffa consolare col quale è sancita la gratuità dell'autenticazione e legalizzazione degli atti relativi a depositi di risparmio e di buoni postali fruitiferi da parte dei R. Agenti diplomatici e consolari.

Corporazioni

Infine, su proposta del Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, è stato fra l'altro deliberato dal Consiglio uno schema di R. D. che proroga il termine per le denunce dei datori di lavoro.

La seduta del Consiglio, ultima della tornata, ha avuto termine alle 12.30.

Per attenuare il carovita. Un appello alle Federazioni provinciali dei Commercianti

ROMA, 7.

La Confederazione nazionale fascista dei Commercianti ha inviato il seguente telegramma circolare alle Presidenze delle Federazioni provinciali fasciste dei Commercianti.

«Urge che la Presidenza delle Federazioni dei Commercianti, raccogliendo ed esaminando i risultati dell'azione sin qui svolta direttamente o in collegamento con le autorità degli Enti locali in seno alle Commissioni provinciali e comunali e in considerazione dei provvedimenti dalle direttive del Governo in rapporto alla rivalutazione della lira, comunichino alla Presidenza della Confederazione entro mercoledì il loro preciso parere circa l'ulteriore possibilità di una azione locale. Il momento economico richiede da tutti i fattori della economia nazionale un'azione ponderata e metodica efficace. Un sacrificio parziale tempestivo e volontario dei propri interessi può oggi considerarsi quale un premio di assicurazione a breve scadenza per la prosperità di un prossimo domani. — Presidente: Generale L.A.N.TI.

I membri dell'Esecutivo comunista condannati dal Tribunale speciale

ROMA, 7.

E' terminato dinanzi al Tribunale speciale per la difesa dello Stato il processo contro l'Esecutivo comunista. Come è noto, degli imputati, sei sono latitanti e quattro in stato d'arresto.

Il P. M. ha richiesto la condanna di tutti gli imputati per i reati di cospirazione e di pubblico incitamento alla rivolta, alla pena di anni 13, mesi 10 e 4500 lire di multa e a tre anni di vigilanza speciale per ciascuno.

Il Tribunale, rientrando alle ore 12, ha pronunciato la sentenza con la quale i latitanti Pastore, Di Vittorio, Cocchi, Peruzzi, Platone e Baccalà sono condannati a 12 anni di detenzione e a tre anni di vigilanza speciale; Forneri ad anni 7, mesi 9 e 1500 lire di multa; Ricci ad anni 5 di detenzione e 3 di vigilanza speciale; D'Agostino ad anni 4 di detenzione e 3 di vigilanza speciale. Celona è stato assolto per insufficienza di prove.

E' stato poi ordinato lo stralcio del processo a carico degli ex deputati comunisti Grieco e Gramsci.

I premi sui buoni novennali

ROMA, 7.

Presso la Direzione generale del Dato Pubblico ha avuto luogo per i buoni del Tesoro novennali della terza serie la estrazione dei premi relativi alla scadenza del 15 maggio 1927. Il premio di L. 100.000 è stato assegnato al buono N. 0.442.594. Il premio di L. 100 è stato assegnato al buono N. 1.196.032; il premio di lire 10.000 al buono numero 0.658.305 e i premi di L. 5.000 ciascuno rispettivamente a buoni N. 0.326.775, 1.913.430; 0.522.927, 1.913.430.

Come la si pensa a Belgrado Verso la soluzione amichevole della vertenza italo-jugoslava

BELGRADO, 7.

La «Pravda», che in materia di politica estera può essere considerata ufficiosa, occupandosi dei rapporti italo-jugoslavi, dice che il momento critico della vertenza con l'Italia è superato. Questi ultimi dieci o quindici giorni sono trascorsi in una tale atmosfera che si è riusciti ad avviare la controversia verso una liquidazione amichevole.

«Vi sono positivi indizi — conclude il giornale — che i nostri rapporti con l'Italia saranno ben presto sensibilmente migliorati».

Il proposito di preparativi militari

PRAGA, 7.

Il giornale «Narodni Politika» pubblica una lettera dei dottori Vysokeli e Landr, residenti in Istria, nella quale si dichiara che migliaia di civili in cura e residenti nella regione possono confermare come nella Venezia Giulia non venga fatto dall'Italia alcun preparativo militare. Difatti mentre a Fiume non sono state inviate che delle reclute, non vengono costituite né trincee né reticolati né strade militari né esiste alcun Comune della Venezia Giulia che sia occupato dalla Milizia fascista. La lettera conclude osservando che l'unica strada che sia stata costruita è la magnifica autostrada Fiume-Abbazia.

Le minacciose ondate del Mississippi avanzano furiose verso il Sud

PARIGI, 7.

Mandato da New York che le piogge nel bacino imminente del Mississippi in gorgono nuovi gravi sacrifici alla popolazione e minacciano inoltre di allargare anche indirettamente le proporzioni del disastro, poiché gli argini lungo il fiume, frettolosamente consolidati con sacchi di sabbia, sono ora sottoposti, oltre che alla pressione della corrente, anche all'azione distruttrice della pioggia.

A mano a mano che l'ondata delle acque progredisce verso sud le preoccupazioni della Croce Rossa si estendono a nuove regioni. Ieri la contea più minacciata era quella prossima alla confluenza del fiume Red col Mississippi dove vi parecchi punti le dighe sono state rotte. Tutto il territorio della Louisiana è ora a rischio di alluvione. E' la prima volta che si calcola a 50.000. Un nuovo campo di concentramento è stato impiantato a Baton Rouge. Peggio si sono potute evitare le epidemie e in particolare la febbre tifoidea. Ieri lungo il Mississippi sono state vacillate ben 20 mila persone.

La situazione a New Orleans migliora. Sono stati presi tutti i provvedimenti del caso per rafforzare le dighe e le autorità hanno fiducia che ogni pericolo sarà allontanato rapidamente. La popolazione da questa regione che raggiunge i 10.000 abitanti, molti sono rifugiati

in città abbandonate i loro focolari nonostante il pericolo, rifugiandosi sui tetti alti, che è da più giorni isolata, qualche centinaio di abitanti attendono sul tetto che il livello delle acque diminuisca. Il numero soccorsi dalla Croce Rossa nella vallata del Mississippi raggiunge la cifra di 24.000. Frattanto 173.000 persone vivono nei campi di concentramento. La statistica menzionata non include tuttavia le nuove vittime della Louisiana che, si calcola, a 50.000. Un nuovo campo di concentramento è stato impiantato a Baton Rouge. Peggio si sono potute evitare le epidemie e in particolare la febbre tifoidea. Ieri lungo il Mississippi sono state vacillate ben 20 mila persone.

La situazione a New Orleans migliora. Sono stati presi tutti i provvedimenti del caso per rafforzare le dighe e le autorità hanno fiducia che ogni pericolo sarà allontanato rapidamente. La popolazione da questa regione che raggiunge i 10.000 abitanti, molti sono rifugiati

La grande Bonifica della Bassa Friulana

Note all'intervista del co. de Asarta

Riceviamo e pubblichiamo:

Sull'argomento della Bonifica della Bassa Friulana, dopo la pubblicazione della domanda di concessione da parte di una Società alla quale partecipano molti agricoltori Friulani si sono dette e pubblicate molte incalze che hanno creato uno stato d'animo di perplessità in numerosi proprietari nei riguardi di questa iniziativa.

Siccome l'intervista del Co. De Asarta pubblicata nella «Patria del Friuli» riassume in complesso quanto si è andato dicendo, crediamo opportuno concludere punto per punto gli argomenti.

1° — Non è esatto quanto si riferisce alle premesse dell'iniziativa.

CORRISPONDE A VERITA'. Fin dal 1911 da parte del prof. Domenico Ferriglio, Direttore della Stazione Chimica Agraria Sperimentale di Udine è stato iniziato lo studio geologico della Bassa Friulana.

Questo studio, quasi completamente disperso per fatti di guerra, è stato ripreso nel 1919 e con la collaborazione del prof. Egidio Ferriglio portato a compimento e concretato nella pubblicazione «Le zone delle risorgive del Basso Friuli» fra «Tagliamento» e «Torre»; studio geologico, idrologico ed agronomico edito dalla stazione Chimica Agraria di Udine col contributo del Ministero dell'Economia Nazionale, per le spese di stampa; e con i contributi minori della Federazione Agricola del Friuli, della Cattedra Ambulante di Agricoltura, dei Circoli Agricoli di S. Galvino di Nogarò, di Codroipo e di Palmanova.

Nel 1919 per iniziativa dei due gruppi di Comuni interessati venne iniziato lo studio della bonifica idraulica da parte dell'ing. Lionello Ferrari per il bacino del Corno, anche con l'appoggio della Provincia e per il bacino dello Stella da parte dell'ing. Gino Tonizzo.

Nel 1921, gli studi fatti servirono a ricavare un progetto di larga massima dell'intero comprensorio compreso tra la Stradella e il limite delle bonifiche preesistenti tra il Tagliamento ed il vecchio confine, esteso circa ha. 40.000, che venne da parte della Provincia allegato alla domanda di classificazione del comprensorio tra le bonifiche di prima categoria.

La richiesta non ebbe corso, come pure non ebbero seguito nel prosieguo di tempo altre iniziative intese a portare verso una soluzione il problema; finché nel 1925 per speciale interessamento di S. E. Spazzoli il Governo Fascista ritenne doveroso classificare in prima categoria la Bassa Friulana, comprendendovi anche la zona del Cervignano e portando la sua estensione ad ha. 70.000 ivi comprese le bonifiche circumpadane.

Ottenuta la classificazione, i tecnici, completati gli studi di carattere idraulico e geognostico, ebbero vari contatti con gli esponenti pubblici locali per cercare di istruire per loro mezzo ad una soluzione il problema, ma cause di vario genere resero sempre sterili i tentativi.

Successivamente un gruppo di tecnici agrari, proprietari della zona interessata e finanziari, compresi della grandiosità ed utilità del problema, che al di fuori dell'interesse locale assurge ad interesse nazionale per la sua vastità e per la gran copia delle possibilità latenti in esso contenute, diedero incarico ai tecnici di sviluppare gli studi fatti in un progetto informato alla concezione fondamentale che ha guidato la legislazione nella promulgazione delle Leggi Fasciste sulla bonificazione dei terreni paludosi e sulle trasformazioni fondiarie.

Contemporaneamente i promotori hanno avuto cura di avvicinare maggiori esponenti politici della Regione, proponendo una collaborazione od una cessione del progetto in studio, con impegno che questo fosse eseguito integralmente nell'esclusivo interesse del Paese o di lasciare libertà ad essi di portare a compimento l'opera.

Dopo questo, i promotori non avendo ottenuta nessuna risposta alle proposte fatte, hanno deciso di costituirsi in Società anonima con larga rappresentanza degli agricoltori friulani e invitando a farne parte i maggiori proprietari della Provincia conferendo a questi largo posto nell'Amministrazione.

Successivamente, dopo aver determinata la classificazione dell'intero comprensorio tra quelli maggiormente meritevoli di una sollecita applicazione della legge sulla trasformazione fondiaria, e aver risolto la parte finanziaria della impresa, problema di capitale importanza e di non facile soluzione data la entità dei mezzi necessari, ha presentato il 24 febbraio 1927 la domanda di concessione delle opere di bonifica idraulica e di trasformazione fondiaria a sensi di legge.

Soltanto dopo resa di pubblica ragione questa domanda, un gruppo di proprietari ha iniziato un movimento per la costituzione del consorzio inteso a sostituirsi, nelle iniziative della Società, ai promotori del movimento.

Al promotori del movimento, signori Co. Manuale de Asarta e co. Francesco Rota, la Società, a mezzo del suo Presidente ing. Morandi, ha ripetuto le proposte già fatte in precedenza agli esponenti politici, di collaborazione e di cessione del progetto, con impegno della sua esecuzione integrale nell'esclusivo interesse del Paese.

Neppure questa proposta ebbe una risposta esauriente.

RISULTA QUINDI CORRISPONDE

TE A VERITA'. L'iniziativa sorta dalla chiara visione del problema da parte di enti locali e di pochi volenterosi che per la nobiltà dello scopo si sono sacrificati, non ha avuto localmente quel sostegno morale che era logico presumere. L'azione dei promotori prima e della Società poi è stata con tutti i suoi atti palesemente indirizzata verso una collaborazione con le forze locali al fine unico del bene del paese.

L'intervento tardivo di alcuni elementi locali su una via diversa da quella finora seguita superando le molte difficoltà relative alla complessità del problema, avrà per conseguenza quanto meno di ritardare la soluzione.

NON E' VERO che per la concessione delle opere ad una società i proprietari siano «NELLA IMPOSSIBILITA' DI REGOLARE LE QUOTE DI CONTRIBUZIONE ALTERNITIVAMENTE IN RAGIONE DI SUPERFICIE SINO AL PIMENTO DEI FLUVI» ponendo in uno «STATO DI QUASI MINORITA' ED INTERDIZIONE».

Sta il fatto che l'art. 31 del T. U. delle bonifiche dice:

«I contributi della Provincia nelle spese delle opere concesse sono determinati e corrisposti nei modi previsti per il contributo dello Stato. Le stesse norme valgono per i contributi dei proprietari interessati quando la concessione sia fatta ad altri che al Consorzio dei proprietari stessi».

E l'art. 29 del T. U. relativo al contributo statale dice:

«Le opere concesse sono ripartite in lotti suscettibili di parziale collaudo e la annualità di contributo sono determinate in relazione all'importo di ciascun lotto e DECORRONO DALL'APPROVAZIONE DEL RELATIVO COLLAUDO».

RISPONDE QUINDI A VERITA' che nel caso della concessione alla Società l'esazione dei contributi dei proprietari non potrà venire effettuata che ad opere compiute e collaudate o quindi quando queste possono essere godute.

RISPONDE PURE A VERITA' che invece nel caso di concessioni ai consorzi questi, per avere i mezzi di esecuzione delle opere, devono imporre ai proprietari i contributi prima ancora dell'inizio delle opere e questi contributi nel primo periodo devono rappresentare LA TOTALITA' DELLA SOMMA NECESSARIA PER L'ESECUZIONE DEI LOTTI SUSCETTIBILI DI PARZIALE COLLAUDO.

Circa l'entità globale dei contributi dei proprietari essa, è stabilita a forfait sui progetti dagli organi competenti dello Stato; si ritiene quindi difficile l'avanzare soltanto il dubbio che non siano determinati con le maggiori cautele.

RISPONDE A VERITA' che le eventuali maggiori spese di esecuzione delle opere nel caso di concessione alla Società, sono a carico della Società stessa; nel caso di concessione ai consorzi sono a carico dei consorziati.

Risponde a verità quindi che il Consorzio è soggetto al rischio della esecuzione delle opere.

NON E' VERO che il reparto dei contributi sia all'arbitrio della Società.

E' VERO INVECE che esso reparto viene fatto dai proprietari stessi uniti in apposito consorzio di contribuenti, ma l'attenzione che deve ricevere in consegna le opere eseguite e poi mantenersi.

I rappresentanti della società hanno esplicitamente affermato che non mancheranno di interessarsi per la costituzione di detti consorzi. Questi a loro volta se non si ritengono sufficientemente tutelati dagli organi statali, all'atto della presa in consegna delle opere, hanno facoltà di sinacquare la consistenza delle opere consegnando.

Si afferma che il canone risultante con le opere progettate sarà talmente oneroso da non essere sopportabile dai proprietari.

E' VERO INVECE che con la cifra esposta in progetto, qualora venga concesso il contributo integratore richiesto nell'interesse stesso dei proprietari, il costo per ettaro sarà di L. 77,77 quindi da una canone trentennale di L. 24 per campo compresi i canali irrigatori principali e questo come media sull'intera superficie.

Va da sé che i terreni in piena efficienza verranno a pagare oltre irrisorio.

NON E' VERO che la Società concessionaria non FACILITAZIONE ad attuare opere particolari di trasformazione fondiaria sui fondi suscettibili di importanti trasformazioni colturali, fondi che sarebbero AUTORIZZATI ad espropriare a condizioni particolarmente favorevoli.

RISPONDE A VERITA' INVECE che alla stregua dell'art. 4 del R. D. L. 23 novembre 1925 N. 2474 che dà la norma modificativa ed integrativa del R. D. 18 maggio 1924 N. 764 sulle trasformazioni fondiaria di pubblico interesse, «il concessionario POTRA' essere autorizzato ad espropriare...» e questa facoltà nella sua essenza e nei suoi limiti verrà stabilita da uno speciale comitato di cui all'art. 8 dello stesso Decreto è così composto:

Un Presidente di Sezione del Consiglio Superiore dei L.L.P.P. — Un Consigliere di Cassazione — Il Direttore generale delle Opere idrauliche e bonifiche — Il Direttore generale della viabilità e porti — Il Direttore generale dell'Agricoltura — Il Direttore generale delle Foreste — Il Direttore generale del Credito e Previdenza — Il Direttore generale della Sanità pubblica — Un rappresentante della Direzione generale del Tesoro — Tre esperti nelle discipline economiche ed agrarie — Tre esponenti delle classi agricole interessate.

Cronache Goriziane

La tragica fine di una giovane sposa
si uccide perchè addolorata
dalla partenza del marito

GORIZIA, 7.

Ieri nel pomeriggio due donne, passando per il ponte della Moiazza scorsevano nelle acque dell'Isone il corpo di una donna completamente denudata, ritenuto per i capelli da una travagliata sotto un pilone. Le due donne, impressionate per la macabra scoperta, avvertirono tosto i carabinieri del tragico rinvenimento.

I valenti militi si portarono prontamente sul posto. Intanto un gruppo di curiosi sostava lungo il parapetto del ponte, commentando commossi l'accaduto.

Il cadavere fu trasportato alla riva in attesa della Commissione giudiziaria, per i necessari rilievi di legge.

Furono tosto iniziate attive indagini per identificare la salma.

Infatti, stamane, nella cappella mortuaria del cimitero di Savoglia, dove il cadavere della sventurata donna fu trasportato, si procedette al riconoscimento del cadavere.

Si tratta di tale Amabile Zampolo maritata Croato, di 25 anni, da Attimis (Udine), amante a Gorizia presso la sorella Maria maritata Propetto, in via Ascoli, 25 II p.

La Zampolo, giovane sposa, era giunta a Gorizia, il 27 aprile, dietro consiglio

del medico di Attimis, in preda alla più viva disperazione, dovuta dalla improvvisa partenza del giovane marito per l'America.

Da quel giorno la povera Amabile era divenuta pensierosa e malinconica. L'America era per lei una fessazione, tanto che in pochi giorni la disgraziata era mutata notevolmente, dando segni di squilibrio mentale.

I parenti, impressionati dalla piega della malattia, su consiglio del medico, la rinviarono a Gorizia.

A poco però giovarono tutte le più affettuose e premurose cure. La disgraziata, che nei primi giorni pareva risolversi con lo spirito e liberarsi dallo incubo che per tanti giorni la teneva attanagliata, dopo qualche giorno di sua permanenza a Gorizia, principio a diventare cupa e tenebrosa. Invadendo il core di disubbidienza dai suoi tristi pensieri. L'Amabile Zampolo andava maturo in cuor suo la tragica fine.

Intatti la disgraziata donna venerdì 29 aprile verso le 8 d. mattina uscì di casa senza dire ad alcuno dove andava e non vi faceva più ritorno, mettendo in esecuzione il suo triste proposito.

Un pericoloso incendio sul Monte Nerosi
Gravissimo pericolo scongiurato

Sul Monte Nerosi scoppiato ieri sera un pauroso incendio che poteva generare gravi conseguenze. Un soldato, tale Elia Rossi, del 5° Genio Telefonisti, da Milano, che si trovava di servizio a

quota 818, dove sorge un deposito munizioni del 5° Genio, distaccamento di Pizzardi, scorse a quattrocento metri di distanza avanzarsi verso il deposito una lingua di fuoco che serpeggiando fra l'erba arsiccia si estendeva rapidamente.

Sul posto si recarono immediatamente i soldati del distaccamento, i quali, a suon di badili e di zappe, coll'aiuto dei carabinieri che prontamente accorsero al richiamo, riuscirono a spegnere il fuoco e a scongiurare il pericolo che lo stesso invadendo il deposito munizioni provocasse una orribile esplosione.

Sulle origini del fuoco, si hanno ora i seguenti particolari.

In quel sito, ad opera del Genio militare, si sta costruendo una strada da servire ad uso militare. Un giovane geometra che si trovava a circa 1000 metri dal deposito di munizioni, nei pressi di una nuova galleria, senza pensare alle conseguenze immediate gettò a terra un mozzicone di sigaro acceso.

Questo comunicò il fuoco all'erba arsiccia che fu ben presto visibile. Lo stesso geometra, accortosi del fuoco, riuscì a spegnere in primo momento un tratto dello stesso: poi, pensando che ormai tutto fosse finito, si allontanò.

Il fuoco, però, covando fra i cespi di erba arsiccia, alimentato dal vento, di nuovo più tardi, bruciando un lungo tratto sul costone del monte, fino ad essere spento, fortunatamente in tempo, dal soldato Rossi.

L'attività dell'Università popolare fascista
La Segreteria dell'Università Popolare Fascista comunica:

L'elenco delle conferenze che saranno tenute nel corrente maggio, nella sala

del Gabinetto di Lettura, sono le seguenti:

Lunedì 9 maggio — on. senatore Giuseppe Albano, ordinario della Università di Bologna: «Virgilio».

Giovedì 12 maggio — architetto prof. Massimiliano Fabiani: «Arte e Tecnologia».

Lunedì 16 maggio — prof. Nino Chialini, segretario provinciale del sindacato fascista: «Le funzioni del Sindacato».

Sabato 21 maggio — tenente Spigolon rag. Fausto: «De qua e de là» (dizionario di versi dialettali).

Lunedì 23 maggio — comm. Gino Fogliari, soprintendente all'arte medioevale e moderna a Venezia: «Il Palazzo Ducale di Venezia nella sua fisiologia politica», con numerose proiezioni.

Venerdì 27 maggio — Pul. Luigi Farnetani, Comandante 63° Gruppo aeroplani: «La navigazione aerea dalla origini ai tempi nostri», con numerose proiezioni.

Lunedì 30 maggio — prof. dott. Giovanni Granda: «La vita dei microorganismi», con numerose proiezioni.

Un altro incendio
Un pauroso incendio è scoppiato ieri notte nel basco di Caccaro, dovuto alla imprudenza di un operaio, tale Giuseppe Galli, di 23 anni.

Il Galli, che si trovava a lavorare sulla strada provinciale, nell'accendere una sigaretta, gettava sbadatamente il fiammifero sull'erba secca, provocando il fuoco che, favorito dal vento, assunse in poco tempo, gravi proporzioni.

Si dovette faticare a sedare l'incendio. Il Galli è stato denunciato alle autorità.

CRONACA UDINESE

Per l'inaugurazione del Ricordi ai Caduti

Forovono i preparativi per la solenne cerimonia indetta per il 29 corrente in occasione della inaugurazione del Tempio e del Parco della Rimemoranza.

Il Comitato generale aveva rivolto lo invito a S. A. R. il Principe di Udine ma si è appreso che S. A. R. si trovasse in carcere, lungi dalla Patria. Perciò non pure in questa propizia circostanza Udine potrà accogliere il suo Principe.

E' quasi certa, invece, la venuta di altro membro di Casa Savoia e di S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici onorevole Belluzzo.

Sapoviamo che si formerà in stazione una corteo di vetture diretto al Parco ove la cerimonia sarà austera e senza discorsi.

La personalità converranno poi dinanzi al Tempio per la benedizione. Parleranno brevemente il presidente del Comitato per le onoranze e l'on. Podestà.

L'austera cerimonia si chiuderà con l'esecuzione di cori patriottici da parte degli alunni delle scuole elementari.

Alle ore 16 seguita l'inaugurazione della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», con visita del nuovo bellissimo edificio.

Quindi si svolgerà, nelle sale della Loggia Municipale, il ricevimento ufficiale del Principe di Casa Savoia e del rappresentante del Governo Nazionale. Ad esso saranno invitate tutte le autorità cittadine.

A sera sfarzosa illuminazione anche a bengala e fuochi.

Modificazioni all'orario delle ferrovie

Ferrovie dello Stato
Col giorno 15 m. c. entrerà in vigore il seguente orario estivo:

Linea Udine - Venezia
Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 12.05 (DD) — 13.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.45 (misto) — 10.2 (A) — 13.33 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio
Partenze: ore 4.45 (A) — 4.50 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O).

Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14.41 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine - Trieste
Partenze: ore 8 (O) — 9.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (da Gorizia) — 8.15 (A) — 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O).

Udine S. Giorgio di Nogaro
Partenze: ore 4.35 (per Grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 18 — 20.20 (per Grado).

Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 15.59 — 17.26 (da Grado) — 21.31 (da Grado) — 22.46.

(I treni da e per Grado (tranne quelli delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35 che si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Gemona - Casarsa
Partenze da Gemona: 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.30 — 9.57 — 16.20 — 20.58.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 14.10 — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.56 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta
Linea Udine - Oviada
Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.15 — 20.30.

Arrivi a Oviada: ore 15.30 (1) — 18.40 — 20.55.

Partenze da Oviada: ore 6.10 — 8.10 — 15.20 — 16.40 — 19.10 — 21.15 (1).

Arrivi a Udine: ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Carnia - Villa Santina
Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.15 — 22 (1).

Arrivi a Villa Santina: ore 6.30 — 8.30 — 10.59 — 14.20 — 19.30 — 22.24 (1).

Arrivi a Villa Santina: ore 6.55 — 9.50 — 8.20 — 11.15 — 14.45 — 19.55 — 22.40 (1).

Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 7.30 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10 — 21 (1).

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.31 — 7.48 — 9.20 — 12.56 — 16.20 — 18.20 — 21.12 (1).

Partenze da Tolmezzo: ore 6.34 — 9.29 — 12.57 — 17 — 19.29 — 21.19 (1).

Arrivi a Carnia: ore 6.50 — 9.50 — 3.20 — 17.35 — 18.50 — 21.40 (1).

(1) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

Comunicazioni fra Udine e Venezia
Secondo il voto della Camera di Commercio di Udine, l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha iniziato col 1° maggio il rilascio, per le relazioni fra Udine e Venezia, di biglietti di andata e ritorno validi facoltativamente per le vie di Conegliano, Treviso o Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Portogruaro, o Casarsa, S. Vito al Tagliamento, Portogruaro, col prezzo calcolato sulla base della percorrenza maggiore.

Sono stati peraltro mantenuti i biglietti già in distribuzione, validi esclusivamente per la via più breve (Casarsa-Portogruaro).

Per la sola andata da Udine a Venezia, via S. Giorgio di Nogaro, viene ora rilasciato un unico biglietto Udine-Venezia o Udine-Mestre mentre prima occorreva prendere un biglietto da Udine a S. Giorgio di Nogaro e poi un altro da S. Giorgio a Venezia.

La morte di Napoleone Bergamasco

Dopo brevissima malattia si è spento a cinquant'anni Napoleone Bergamasco più conosciuto col nomignolo di «Pon».

Fino a giovedì il buon «Pon» era rimasto sulla breccia e precisamente all'angolo del Caffè «Corazza» ove tutti i cittadini e provinciali, sapevano di trovarlo per dargli incombente le più svariate. Servizievole, sempre pronto a disimpegnare le mansioni affidategli, che consistevano nell'eseguire pagamenti anche di somme rilevanti presso i pubblici uffici, nello spedire telegrammi o raccomandate, nel portare o ricevere commissioni, era di una onestà a tutta prova. Più di una volta gli toccò di ricevere — in operazioni eseguite per conto di terzi — notevoli somme in più e sempre si affrettò a restituire prontamente e spontaneamente.

Figlio di un onesto rivenditore di giornali, in gioventù esercitò l'arte tipografica, ma dovette abbandonarla perché talvolta — e dovendo dare centri notevoli di una delle più note e simpatiche macellerie cittadine convinta dire la verità — si lasciava trasportare dal bere a sé abbandonava ad eccessive intemperanze.

Ma neanche questa era una colpa sua; pare che si divertiva a fargli bere per ascoltare le sue elucubrazioni politiche sociali tutte rivolte ai suoi pensieri giovanili che gli ispiravano una profonda devozione per Felice Cavallotti.

Diede però prova di grande rettitudine e di devozione alla Patria anche nei dolorosi momenti dell'invasione nemica. I migliori cittadini rimasti lo ricordano ribelle all'invasore e sempre pronto a prestarsi in aiuto dei rimasti a soffrire.

Altre doti di «Pon» fu quella di un affetto devoto per la vecchia madre per la quale ebbe sempre la più delicata attenzione portandole tutto quello che poteva raccogliere perché nulla le mancasse. Mortale la madre, continuò a convivere con la sorella che vide scembar le sue risorse di struttura per una grave infermità che la colse. Anche per lei il buon «Pon» sempre provvide secondo le sue modestissime risorse.

Il migliore tributo di omaggio al povero Esinto è in spontanea sottoscrizione che ieri si è aperta in città a favore della sorella e certo l'obolo non mancherà anche nei giorni venturi da parte dei provinciali che conoscevano il buon «Pon» e spesso gli davano incarichi di fiducia.

Allo Scomparsa, che rappresentava un «tipo» cittadino, mandiamo un saluto di rimpianto, al fratello o alla sorella inviamo le nostre condoglianze.

Funebrì di una pia signora
Ieri mattina, in via Isanzo, seguirono i funerali della buona e pia signora Maria Di Lena vedova Cettolo, madre del signor Lino, deceduta l'8 m. V. S. N. Numerosissimi gli intervenuti alla mesta cerimonia, che volsero col loro concorso rendere più solenne l'ultimo omaggio alla povera defunta, da tutti benedetta per la sua bontà e per il suo gran cuore.

Parecchie le corone e fra gli intervenuti parecchi ufficiali della Milizia, il direttore della Cooperativa Perforatori, parenti ed amici.

Al figli, colpito da tanto lutto, porgiamo vive condoglianze.

Cucina popolare
Anche per il corrente anno le Dittie Luigi Moretti e Francesco Dominich hanno concesso alla Cucina Popolare la fornitura gratuita del ghiaccio.

La Direzione della Cucina sentitamente ringrazia.

Prezzi all'ingrosso ed al minuto dei generi alimentari

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso, franco magazzino, dei grossisti in Udine, formati dalla Commissione Camerale e con i rilievi relativi prezzi al minuto. Questi ultimi furono stabiliti dalla Commissione Municipale in base a quelli fissati per le merci all'ingrosso dalla Commissione della Camera di Commercio:

all'ingrosso al minuto
L. L.

(5-6 maggio 1927)

Riso Camolino extra (tela per merce) 180 1.93
Riso Camolino correnta (tela per merce) 175 1.90
Farina di granoturco gialla comune (senza tela) 90 1.05

Farina di granoturco bianca comune 103
Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna (senza imballo) 290 3.25
Zucchero cristallino (tela per merce) 265 2.95
Zucchero raffinato pile (tela per merce) 470 6.93
Olio di seme prima marca (fusto gratis) 0.90 7.20
Olio di seme seconda marca (fusto gratis) 0.85 6.70
Lardo e strutto nostrani 600 9.00
Gommaria pomodoro doppia concentrata 350 4.75
Formaggio di Latteria fresco 300 10.00
Caffè Minas crudo corrente 150 2.90
Cipolle 100 1.20
Uova (fresche), ognuna 0.50

Carne di bue, in buono stato di nutrizione, peso morto: da L. 750 a L. 850 al quintale — da L. 7.50 a L. 9.00 al Kg.
Carne di vacca, in buono stato di nutrizione, peso morto: da L. 700 a L. 750 al quintale — da L. 6.50 a 8 al Kg.
Carne di vacca, in migliore stato di nutrizione, peso morto: da L. 400 a 450 al quintale — da L. 4.50 a 6 al Kg.
Carne di vitello, in buono stato di nutrizione, peso morto: da L. 400 a 550 al quintale — da L. 4.70 a 7.70 al Kg.
Carne suina, peso morto: da L. 600 a 700 al ql. — da L. 9.50 a 10.50 al Kg.
Galline, polli (a peso vivo): da L. 8 a L. 9 al Kg.
Galline, polli, a peso morto: a L. 12 al Kg.
Galline, polli, a pezzi: a L. 15 al Kg.
Taccuini, a peso vivo: a L. 7 al Kg.
Anatre, a peso vivo: da L. 6 a 7 al Kg.
Latte naturale a domicilio a L. 1.20 al litro.
Carne sgrassata bianca o gialla, nostrana a L. 1.15 al Kg.

SATURNIA
LA PIU' GRANDE, VELOCE E LUSSUOSA.
MOTONAVE DEL MONDO (21.000 tonni, 21 miglia)

Viaggio Inaugurale
per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires

PARTENZA:
da TRIESTE 21 settembre
da NAPOLI 23 " "
da MARSIGLIA 24 " "

Traversata oceanica in 9 giorni
In UDINE, rivolgersi Agenzia LOCATELLI
Via Aquileia N. 34

SELLO MOBILI ARREDI ORNAMENTI
PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE - UDINE

La Ford Motor Company d'Italia
inizia
la Vendita a Rate
dei suoi prodotti
riducendo
il prezzo della Trattoria Fordson a L. 18.000
(franco Trieste)
Motociclisti Friulani - Fed. ZAVAGNA & C.
UDINE - Via Carducci 16

BAULI e VALIGIE
Assortimento Cassette Cuoio — Fibra e Fibrona — Valigie pelle colorate e nere — Borsa pelle per professionisti — Porta valori e porta cambiali — Borse per Fattorini e Travicieri, in tela e pelle.

Ditta ANGELO FORNARA
Via Manin 1 - UDINE
PREZZI RIBASSATI PREZZI RIBASSATI

F.lli Volpe e Dott. Luchini
Concessionari
Trattori FIAT 700 - 702 - 703
Automobili FIAT
"S. A. V. A."
(vendita autovetture a rate)
Società assicuratrice industriale

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
trattato dal Turismo
contro i CALLI-INDURIMENTI e quelli di cui coliti, oltre al marchio di fabbrica "ALPINITA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portato anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sono ed unica concessionaria per l'Italia a sue colonie.

In vendita presso la FARMACIA MALDIPASSI - MILANO, e, via Carducci.

Guttalin
LA MARCA DI GRAN LUSO DI LUCIDO
PER SCARPE USATE IN TUTTO IL MONDO

Una conferenza su Virgilio
Ieri, alle ore 11, al R. Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini», il prof. Attilio Bonetto, docente di lettere classiche al Liceo stesso, ha parlato della figura e dell'opera di Virgilio ai professori e agli alunni della scuola, nella ricorrenza della festa centenaria del Poeta.

L'oratore ha rievocato, con calda ed appassionata parola, la figura nobilitata del grande Poeta latino, ed ha messo in evidenza il profondo significato della sua opera che dalle Egloghe alla Georgiche, dalla Georgiche all'Eneide, attraverso l'esaltazione della virtù e delle glorie di Roma, attinge un alto ideale di bontà e di fraternità umana.

La bella conferenza è stata alla fine vivamente applaudita.

I quarantenni
come abbiamo pubblicato l'altro giorno, sono invitati, per stamane alle 10, all'Albergo «Al Telegrafo», per prendere deliberazioni in merito al modo di festeggiare la fausta data.

Il Comitato organizzatore ha ricevuto numerose adesioni, e perciò fa viva preghiera a tutti i quarantenni di non mancare.

Ragazzo onesto
L'altro giorno il ragazzo Tullio Nodino di Cosere, abitante in frazione Cusignacco, ha rinvenuto nel mercato di Brada Bassi un libretto con memoria scritta a lapis ed entro una somma abbastanza rilevante di denaro, due cambiali pagate, bollette prediali e diverse altre carte.

Il ragazzo onestamente depositò al nostro ufficio municipale quanto aveva rinvenuto.

Le bollette prediali sono intestate a persona di una frazione del Comune di Pozzuolo.

L'interessato potrà ritirare il perduto all'Ufficio Municipale di Udine.

La riduzione del caraviveri
ed i postelegrafonici

Il Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Fascista del Personale dell'Amministrazione Postale ha comunicato al Segretario provinciale dell'Associazione stessa i seguenti telegrammi:

« S. E. Benito Mussolini — Postelegrafonici italiani non secondari ad alcuno nella devota disciplina al Regime e nell'affetto del Duce dell'Italia fascista accettano sacrifici richiesti orgogliosi di essere chiamati tra i primi a contribuire alla rinascita economica della Nazione. Essi fidano che esempio classi impiegate sarà fornito a quanti sinora non hanno inteso proprio dovere ad onore sicuro certezza che energici provvedimenti di V. E. porteranno presto auspicato equilibrio. — Segretario generale: ALESSANDRINI ».

« S. E. Ciano — Postelegrafonici tutte le categorie che danno al Regime con disciplina fervida loro opera accettando sacrifici richiesti supremo necessità economiche nazionali riaffermano V. E. sentimenti devozione auspicando che disciplina postelegrafonica sia esempio a tutti gli italiani nell'ora in cui ognuno deve sentire proprio dovere. — ALESSANDRINI, Segretario generale ».

Gli esami al R. Istituto Magistrale
« Caterina Perotto »

Le domande, i documenti e lo speciale vaglia postale delle tasse per gli esami di abilitazione Magistrale devono essere presentati all'Ufficio di segreteria dell'Istituto assolutamente non più tardi del 16 maggio corrente.

Le domande, i documenti e lo speciale vaglia postale delle tasse per tutti gli altri esami (ammissione alla 1. Inferiore delle Scuole Medie, ammissione alla 1. Magistrale Superiore e idoneità a tutte le varie classi) devono essere presentati non più tardi del 31 maggio corrente.

All'albo delle Scuole gli interessati troveranno esposte più particolareggiata, le informazioni al riguardo.

Riunione di barbiere e parrucchieri

La Segreteria provinciale delle Comunità Artigiane comunica: I barbiere e parrucchieri iscritti e da iscriversi, siano padroni o lavoratori, devono immancabilmente partecipare alla riunione che si terrà il giorno di martedì 9 maggio alle ore 20.30 presso la sede dei Commercianti, piazza del Duomo, 1, per ottemperare ai dispositivi che regolano il loro contratto di lavoro, nella sua efficacia.

Corso professionale
per emigranti elettricisti

Si è chiuso in questi giorni il Corso per la qualificazione di operai elettricisti istituito dal Commissariato Generale dell'Emigrazione per mezzo del suo dipendente Ufficio nella nostra città. Il Corso, che si svolge nei locali del Comando della M. V. S. N., fu diretto dal solo e con quella competenza, nella materia speciale che tutti riconoscono, dall'ing. Fabio Someda.

Ottimi risultati pratici conseguiti. Su 33 allievi iscritti e frequentanti, ben 19 risultarono approvati e meritevoli di diploma.

Forniture di ghiaia e sabbia

La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze ha determinato che le forniture di sabbia, di ghiaia, di ciottoli, estratti dai forniture di sabbia, di ghiaia, di ciottoli estratti dai forniture, anche se sotto la qualità di carotieri, ma con attrezzi personali e mezzi di trasporto propri, ad imprese costruttrici o ad appaltatori di manutenzione di strade, nonché a stabilimenti industriali o commerciali, sono soggette alla tassa di scambio nella misura di cent. 5 per cento. Non influisce al riguardo la circostanza che detti materiali vengano estratti dal greto dei fiumi oppure da cave di proprietà del fornitore.

Posta aerea

Nell'atrio dell'ingresso principale della Direzione delle Poste è stato affisso un grafico, nel quale sono chiaramente tracciate le linee dei trasporti aerei in attività di esercizio nel Regno, quelle in corso di attuazione, nonché le linee estere in coincidenza coi servizi italiani. Nel grafico stesso sono indicati, in apposite tabelle, gli orari e gli appoggi delle singole linee.

Le corrispondenze da aver corso per via aerea, debbono essere immesse nella speciale cassetta (azzurra) collocata a fianco del grafico suddetto.

visitate il deposito di Macchine, sempre pronte per consegna, — FIAT, A. Guatti — Udine.

Vita Sindacale

Convocazione del Direttorio del Bancari
Per lunedì 9 corrente, alle ore 21, presso la sede dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati (via Prefettura, 10), è convocato il Direttorio del Sindacato Provinciale Bancari per importanti comunicazioni della Segreteria generale.

La riunione sarà presieduta dal Segretario dell'Ufficio Provinciale geometra Alberto Consarino.

Tesseramento impiegati enti pubblici
I Fidejursari dei Gruppi Provinciali Impiegati Dipendenti dagli Enti pubblici (Stato, Provincia, Comuni) sono invitati a ritirare con sollecitudine la tessera 1927.

Assemblea del feriali
Martedì alle ore 17 avrà luogo presso la Federazione dei Sindacati (via Prefettura, 10) l'assemblea generale dei lavoratori feriali.

Tutti gli operai sono tenuti ad intervenire.

L'ispettore della prima zona a Codroipo
L'ispettore sindacale della prima zona tutti i martedì risiederà in Codroipo e sarà a disposizione degli organizzati del mandamento.

Una falange asportata
Ieri, alle ore 14, all'Ospedale fu medicata la ragazzina Roma Bristoni di Leone, di anni 12, nativa di Udine, domiciliata in via Aquileia, 69.

Il dott. Penasa le riscontrò l'asportazione dell'ultima falange del dito medio della mano destra.

Salvo complicazioni, guarirà in una ventina di giorni.

La Bristoni si ferì accidentalmente, giocando presso l'ambulatorio comunale.

Trattorie agricole
La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze ha chiarito che le trattorie agricole, anche trattanti un rimorchio carico di materiale, sono esenti dalle tasse di circolazione sulle aree pubbliche e i conducenti delle trattorie stesse hanno l'obbligo di essere muniti di licenza, ma non di patente.

Assistenza scolastica per orfani di guerra
Per normali degli interessati si fa noto che la sede del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale per l'Assistenza scolastica agli orfani di guerra è trasferita presso il R. Liceo Scientifico di Udine.

Trattoria Comunale
Domani — Mattina: Farfalline in brodo. — Bollito di manzo o testina. — Contorno.

Sera: Risotto — Vitello in umido. — Contorno.

La Libreria Garducci
di UDINE si prefa di portare a conoscenza dei suoi affezionati clienti che dal giorno 1.° Maggio ha trasferito la sua sede da Via Cavour, nel negozio di Piazza XX Settembre.

600 varietà di rose comprese nelle recenti novità: Gasparini - Udine

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
Continua il successo

La ottima Compagnia di operette che con fortuna agisce da alcuni giorni al nostro Sociale ha replicato ieri sera la divertente operetta « Katja la ballerina », ottenendo moltissimi applausi. La coppia Orizzonti-Navarini è sempre la beniamina del pubblico, che non si stanca di applaudirla calorosamente, come ieri sera che la costrinse a replicare quattro volte il duetto del treno, che è la più bella e colorita pagina di tutta la operetta.

Durante il preludio del terzo atto il pubblico ne autossilò la strofetta apparsa sullo schermo a piena orchestra:

L'amor è un treno
che fila sereno
fra monti e vallate,
fermato non fa.
Aver vent'anni,
amar senza affanni,
lo dice ogni schietta
strofetta d'amor.
Perché aspettare
se dobbiamo scappare?
Poi per sposare
troperemo il tempo ognor.

Il Baldini cantò con foga e l'Altieri con melliflua ed armoniosa voce. Bene gli altri.

Oggi, in mattinata, alle 13.30, « Vedo va allegria », che richiamerà dalle Province.

Cronaca Sportiva

Campionato Ciclistico Friulano Allievi
organizzato dal Doppiavolo

Oggi si svolgono le ultime eliminazioni provinciali per il Campionato Ciclistico Veneto Allievi. L'eliminazione Friulana valevole per il titolo di Campione Provinciale, si svolgerà oggi indetta ed organizzata dal Doppiavolo Sportivo Udinese. La gara che ha raccolto il suffragio dei giovani i quali hanno ben compreso lo scopo propagandistico di tale prova, avrà un esito più che favorevole.

Nomi di sconosciuti alle giovani armi di qualche piccola notorietà nel campo dei liberi formano il numeroso nucleo dei partecipanti al quale oggi si aggiungono certamente altri.

Premiarsi su quello che sarà l'esito di questa manifestazione nel campo dei corridori è un ben arduo compito. Siamo certi che la lotta fra questi puri del ciclismo non avrà ingua. Il percorso perizitterà una media notevole e il noto dislivello di Monte Corno preceduto da evoluzioni sarà il campo ove i più forti e quotati giuristi potranno scatenare l'offensiva.

Se la lotta si svolgerà alla distanza prevediamo un arrivo numeroso che darà agio di assistere ad un'ottima veduta.

La partenza sarà data alle ore 15.30 precise, ove si svolgeranno pure le operazioni preliminari. Il percorso sarà il seguente: Udine — Fagnoli — Monte Croce — Nimis — Tergueto — Tricesimo — Udine (Km 50 circa).

Al primo arrivato sarà assegnato il titolo di Campione Friulano 1927-1928.

Le iscrizioni si chiuderanno un'ora prima della partenza.

Alla corsa possono partecipare tutti coloro che non furono mai tesserati all'I. U. V. I.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
(Udienza di ieri).

Presidente cav. avv. Francesco Di Pietro; Giudici cav. avv. Vittorio Santomaso e cav. avv. Luigi Orti, P. M. cav. avv. Francesco Pacifico. Cancelliere signor Conforti.

Un morso al naso...
Il 26 marzo 1926 nell'osteria di Pietro Alberti in Fagnoli alcuni giovani giocavano alle bocce a fra questi c'erano Giuseppe Tescioni di Valençina di anni 21 da Moruzzo ed Ermengildo Montecchi. Ma nella tranquilla partita il diavolo ci mise il dito generandosi una vivace disputa tra i due giovani. Il Montecchi non uscì indenne perché l'avversario gli caricò il naso producendogli una ferita guarita in un mese e lo sregio perenne del viso. Il morsiatore fu denunciato e ieri è comparso dinanzi ai Giudici per sentirsi condannare a mesi 10 di reclusione e al pagamento dei danni e delle spese.

L'imputato si è scusato col dire che dovette così difendersi.

Difensore: avv. Sartoretto.

...ed uno a un dito
Il Tribunale ha giudicato ieri un altro imputato che si era preso il gusto di morsiare il proprio fratello il 10 settembre 1925 nella sala delle udienze della Pretura di Tarcento.

Galliano Morgante di Casaro di anni 36 da Tarcento è l'attuale imputato e nel settembre anzidetto comparve in Pretura insieme al fratello Olivino per questioni d'interesse. L'accordo tra i due congiunti non si pose su terreno troppo amovibile, anzi la disputa fu cerbi e il Galliano si avventò con un morso contro l'Olivino cagionandogli al dito anulare sinistro una ferita guarita in 25 giorni e l'indebolimento permanente del dito.

Questo gesto, mordace, aggravato dalla recidiva specifica valse al Galliano la condanna ad anni 1 e mesi 2 di reclusione.

Difensore: avv. De Monte.

Per tentativo turpe
compiuto nel maggio 1926 a Chiavelli contro una bimba di anni 5, il diciottenne Gino Bertossi di Pietro è stato condannato a mesi 5 di reclusione e al pagamento dei danni e delle spese.

Il processo si è svolto a porte chiuse.

Difensore: avv. Sartoretto.

Filo di ferro pericoloso
Ottimo Revelant di Valençina di anni 37, operaio nativo da Tarcento, residente ora ad Ivrea e Cussig, Pietro fu Pietro di anni 55 di Cussig, sono imputati di essersi impicciati in "corrente fra loro" in danno del Comando militare della Sezione di Artiglieria, verso la fine dell'anno 1924, 40 chili di filo di ferro spinto del forte Bernadina, approfittando il Revelant di essere stato incaricato di custodire il materiale del forte.

Il giorno in cui lo raggiungiamo, vale a dire nell'istante in cui Filippo di Garesme giungeva a Bry-sur-Marne, dopo aver ricevuto il dispaccio urgente di sua madre, Giuliano aveva fatto colazione e, col pennello in mano, erasi rimesso al suo osservatorio.

Come di solito cantava per distrarsi, tutti a un tratto alcuni latrati vicini e risonanze le voci di Agra e Nello.

Volgendosi tutto un sguardo sul viale, vide i due levisseri salire con i seggi e una vivissima gioia.

Oh! oh! — pensò Giuliano — ecco il dottore... egli passerà di qui... sappiamo contenersi... cercar di nascondersi sarebbe mal fatto.

E con voce vibrante intonò la strofa di una delle sue silette canzonette.

I cani, sganciandosi innanzi ai loro padroni, ruggendo e nascondendosi, abbaiano sempre a squarciagola.

Circa venti metri li separavano dal dottore, e giungevano a cinquanta metri dalla palazzina.

Tutti a un tratto sostarono, col pelo dritto e battendo i fianchi con la coda come i galpardi, aspirando l'aria, alzando le loro labbra e mostrando le noccioline zanne.

Il dottore li chiamò.

Non si mossero più di quel che si muoveva un cane spagnolo bene ammaestrato, quando punta una lepre.

Quel — gridò Giuliano non comprendendo il loro aggressivo atteggiamento.

Giuliano cantava sempre.

In capo ad alcuni secondi i levisseri si misero ad urlare in una formidabile guisa, o si scagliarono come per dare la scalata alla finestra aperta della palazzina.

Vandame si voltò.

Indietro! — disse con duro accento.

E sottovoce soggiunse: — Mi hanno subodorato, quelle bestie!

Volava quasi chiudere la finestra, ma sarebbe stato un errore; non lo fece.

I cani urlavano sempre, con raddoppiata furia.

Il dottor Gilberto li raggiunse e li sterzò sui fianchi con forti scudisciate.

Vandame lo sentiva venire e, mentre intonava il suo soffitto, aveva cura di lasciarsi cadere sul viso delle gocce di bianca Eupidia che gli formavano una vera maschera.

Autocriticamente si voltò indietro.

Ma che cosa hanno da abbaiare contro di me? quelle bestie? — disse con voce alta, una voce da levisseri di li-
quidi, mostrando il suo viso mascherato ed irrisconoscibile.

La minima cosa li preoccupa e li inquieta — rispose il dottore — questa palazzina era chiusa da gran tempo, nello scorgere oggi la finestra aperta, nel vedervi, sono rimasti attoniti. Giuliano, congedava a intonazione.

Al — disse con la stessa voce
ronda — Giuliano — E non dei levisseri

All'udienza il Revelant nega mentre il Cussig asserisce di avere offerto in cambio cinque litri di vino ai soldati del forte.

Il Tribunale condanna i due imputati a mesi 4 di reclusione concedendo loro la condizionale e la non iscrizione nel casellario.

Dif. avv. Candolini e De Monte.

Per due carriere
Imputato di essersi appropriato di due carriere affidategli da Ottavio Villani di Udine, l'operaio Bartolomeo Pascual di Vittorio d'anni 30 è stato condannato in contumacia a mesi sei di reclusione ed a 150 lire di multa.

Difensore d'ufficio avv. Respina.

Per bancarotta semplice
Luigi Degano Ezio commerciante in generi alimentari di Pordenone, è stato condannato a mesi 6 di detenzione e alle spese.

Difensore d'ufficio avv. Respina.

Stato Civile
(6 e 7 maggio 1927)

Nazionalità
Maschi: nati vivi n. 2 — Femmine: nate vive n. 8 — Totale nascite n. 15.

Pubblicazioni di matrimonio
Coriani Rodolfo Emilio (ferroviero con Fritolion Attilia casalinga).

Matrimoni
Greggio Luigi agricoltore con Costari Elena casalinga.

Morti
Magrini Giacomo di Angelo di anni 24 impiegato — Ciculi Luigi fu Vincenzo di anni 68 bracciatore — Felcher Pietro di Gio. Battista di anni 17.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 7 maggio 1927

Pressione a 0°
Pressione al mare
Umidità
Temperatura
Vento
Vento Forza
Nebulosità (0-10)
Stato del tempo

ore 14 ore 16 ore 18
15.47 15.47 15.47
63.07 63.07 63.07
21 21 21
65 65 65
deb. deb. deb.
bell. bell. bell.
inc. inc. inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 26.0
Temperatura minima: 15.4
Acqua caduta: mm. 0.0

Situazione isobarica europea a ore 3
Pressione massima: sulla Penisola Iberica
Pressione minima: su tutta l'Italia

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli del primo quadrante; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi
ROMA, 7. — L'elevata pressione si stabilizza sulla Scandinavia incuneandosi sulle Alpi e sui Carpazi mentre una ristretta area di minore pressione occupa la Provenza. In Italia la pressione lievemente diminuisce sull'alto versante tirrenico e invece aumenta più spiccatamente nelle Puglie. Pertanto gli annuvoli si ridurranno soltanto sui volumi jonici, ma persistono sulla Liguria e sull'Arcipelago. Venti occidentali sulla Sardegna, orientali sull'Adriatico, sovraccari nel resto. Temperatura oscilla irregolarmente. Mare alquanto agitato lungo la riviera.

I prezzi dei mercati
Piazza Venerio

Fornimento da L. 140 a 132 — Granoturco giallo da L. 85 a 79 — Granoturco bianco a L. 80 — Cinquantino L. 73 — Segala da L. 120 a 124 — Avena da L. 100 a 120.

Piazza XX Settembre

Patate da L. 100 a 150 — Insalata da L. 60 a 80 — Spinaci da L. 40 a 60 — Piselli da L. 100 a 180 — Asparagi da L. 280 a 320 — Mele da L. 100 a 250 — Arance da L. 150 a 200 — Fichi secchi da L. 140 a 230.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di 1 qualità da L. 34 a L. 36 — Fieno dell'Alta di 2 qualità da L. 29 a 32 — Fieno della Bassa di 1 qualità da L. 34 a 37 — Fieno della Bassa di 2 qualità da L. 19 a 21 — Erba Spagna da L. 35 a 40 — Paglia da L. 22 a L. 24 — Stirame da L. 16 a 18.

V. A. Zanoni

Galline da L. 8 a 9 — Polli da L. 11 a L. 12 — Anitre a L. 7 — Conigli da L. 3.50 a 4.

Fiori e materiali botanici della settimana

Lunedì 9 — Aragnesi, Azzano, N. Nimis, Palanconi, Spilimbergo, Tolmezzo.

Martedì 10 — Fagnoli, Gradisca, Paliano di Pordenone.

Mercoledì 11 — Casarsa, Martignacco.

Giovedì 12 — Gorizia, Sacile, Flai-bano.

Sabato 14 — Cividale, Pordenone.

I numeri del lotto

Estrazione del 7 maggio 1927

VENEZIA 6 51 52 50 22
BARI 83 70 27 39 6
FIRENZE 79 82 55 32 7
MILANO 48 47 59 50 56
NAPOLI 32 12 16 40 82
PALERMO 80 43 41 42 55
ROMA 13 54 71 13 30
TORINO 12 77 68 6 27

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste
Partenze da Udine: 5.55 - 6.50 (D) - 9.6 (A) - 12.10 (D) - 15.25 - 17.20 (fino a Gorizia) - 18 (D) - 20.10 - Arrivi a Udine: 7.2 (da Gorizia) - 8.15 - 8.50 (D) - 11.19 - 15.30 - 17.3 (D) - 12.54 (D) - 22.20.

Linea Udine - Venezia
Partenze da Udine: 5.55 - 5.10 - 7.7 (fino a Pordenone) - 9.55 - 11.25 (D) - 15.10 (D) - 18.40 - 20.15 (direttissimo) - Arrivi a Udine: 4.2 - 7.42 (da Pordenone) - 9.1 (direttissimo) - 9.50 - 11.55 (D) - 15.40 - 17.39 (D) - 23.40.

Linea Udine - Tarvisio
Partenze da Udine: 4.45 - 6.20 (fino alla Carnia) - 6.45 (direttissimo) - 12.15 - 16.15 - 17.59 (D) - Arrivi a Udine: 8.15 - 11.3 (D) - 15.6 - 19.25 - 20 (chietissimo).

Linea Udine - Cividale
Partenze da Udine: 6 - 8.35 - 12.20 - 17.15 - 20.20 - Arrivi a Udine: 7.30 - 9.45 - 12.45 - 16.25 - 19.40.

Treni festivi: part. da Udine 14.40 - part. da Cividale 18.

Linea Udine - S. Daniele
Partenze da Udine: 7 - 9.20 - 11.50 - 13.35 (festivo fino a Fagnoli) - 15.45 (D) - 18.20 (solo nei giorni festivi) - 19.10 (festivo).

Arrivi a S. Daniele: 8.10 - 10.45 - 12.45 (festivo fino a Fagnoli) - 14.45 (D) - 19.40 (solo nei giorni festivi) - 20.20 (festivo).

Partenze da S. Daniele: 6.30 - 8.10 (D) - 13 - 13.55 - 17.45.

Arrivi a Udine: 7.40 - 9.15 - 12.30 - 14.30 - 17.15 - 19.

I treni « diretti » in partenza da S. Daniele alle ore 8.10 e da Udine alle ore 8.10: Corriere: Maniago - Tramonti - Clauzette — Pielungo.

Linea Udine - Tricesimo
Partenze da Udine: 6.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.15 - Festivo: 21.15.

Partenze da Tricesimo a Udine: 6.45 - 8.15 - 9.15 - 10.15 - 11.15 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.45 - 22.

Tramvia del But
Partenze da Paluzza: ore 5 - 6.20 - 9.55 - 15.30.

Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia): ore 6.11 - 7.31 - 11.6 - 16.41.

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.20 - 12.10 - 17.45 - 19.50.

Arrivi a Paluzza: ore 9.35 - 13.25 - 21.15.

Servizi Automobilistici
Maniago - Tramonti - Clauzette - Lestane - S. Daniele - Udine

Partenze da Maniago: ore 5.55 - da Tramonti 5.15 - da Clauzette 5.55.

Arrivi a Lestane: ore 7.5 - a S. Daniele 7.45 - a Udine 9.15.

Partenze da Udine: ore 15.40.

GUIDO NAFFEL, Direttore responsabile

MAGNESIA

S. PELLEGRINO

Il miglior purgante del mondo

Dot. A. FERUGLIO-TININ
SPECIALISTA

MALATTIE dei BAMBINI
già Aiuto alla Clinica di Padova
Via Cavour N. 15 — UDINE

GABINETTO DENTISTICO
Dott. D. Venciarutti

Allievo delle Cliniche di Vienna e Budapest

Estrazioni ed operazioni della bocca INDOLORE